

**Profilo di Ruolo****del Direttore di Struttura complessa****CHIRURGIA GENERALE - CON ATTIVITA' TORACICA****del Presidio Ospedaliero di Treviso****Profilo oggettivo**

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale – con Attività Toracica fa parte del Dipartimento di Chirurgia del Presidio Ospedaliero di Treviso - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e si inserisce come elemento di primaria importanza nella realtà aziendale.

Copre tutte le patologie di competenza della chirurgia generale, trattate prevalentemente in elezione, operando in un contesto di collaborazione con le altre strutture del Dipartimento e di forte integrazione multidisciplinare con tutte le Unità Operative e i Servizi Specialistici dell'Azienda.

Tra le aree di maggiore impegno ed eccellenza della SC si segnalano la patologia oncologica dell'apparato digerente, in particolare esofago-gastrica e colo-rettale, la chirurgia mini-invasiva digestiva, endocrina e della parete addominale, la chirurgia del pavimento pelvico, la patologia endocrina, la patologia ematologica di interesse chirurgico.

Contribuisce inoltre all'attività formativa e di ricerca e alla produzione scientifica dell'Azienda.

**Profilo soggettivo**

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla Direzione Aziendale si richiedono:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Chirurgia Generale, ad indirizzo gastroenterologico e mininvasivo, dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie chirurgiche del tratto digestivo sia oncologiche che non oncologiche.
- Documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca.

---

**pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. .... del .....**

**scadenza il .....**

In particolare i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Competenze professionali e tecnico-scientifiche, nei diversi ambiti della chirurgia generale e in particolare, ad integrazione e completamento delle professionalità che connotano la struttura, si richiedono: padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie chirurgiche dell'apparato digerente, con particolare riferimento alla chirurgia esofagea e coloretale.
- Si richiede inoltre documentata esperienza in ambito di chirurgia proctologica e del pavimento pelvico, patologia della parete addominale, patologia endocrina (tiroidea, paratiroidea e surrenalica) ed ematologica di interesse chirurgico (linfomi, patologia splenica e linfonodale), patologia chirurgica d'urgenza, day surgery.
- Documentata ed elevata conoscenza ed esperienza nell'ambito della chirurgia mininvasiva e delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica nazionale ed internazionale, come ad esempio ultimi sviluppi della NOTES, Single Port, Robot-assisted.
- Capacità di affrontare casi clinici complessi come nei casi di neoplasie interessanti più organi e che rendano necessarie resezioni multi-organo (ad es. neoplasie avanzate o recidive).
- Capacità di coordinamento nell'organizzazione per intensità di cura; nel coordinamento della programmazione operatoria settimanale in base alla complessità dei pazienti ed alle capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo (es.: patologia colo-rettale, esofago-gastrica); implementazione di programmi di ERAS (Early Rehabilitation After Surgery) per la gestione perioperatoria dei pazienti sottoposti a chirurgia coloretale ed esofago-gastrica.
- Esperienza nell'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità e la sicurezza del paziente chirurgico.
- Documentata attività di ricerca e scientifica negli ambiti della disciplina come sopra declinata.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- Capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacità attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;
- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;
- Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo sia individuali che di equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di

formazione sia personale che rivolta ad altri (es. interventi chirurgici in diretta, gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, gastroenterologia, radioterapia, radiologia, etc).

- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).